

Verbale collegio dei docenti n. 5

Il giorno **17/05/2023 alle ore 17.00**, in modalità on line, su piattaforma Go to meeting, si è svolto il Collegio dei Docenti n.5, in seduta plenaria, presieduto dal Dirigente Scolastico Annarita Pintadu, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Esame di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, secondo quanto disposto dal documento 4155 del 7 febbraio 2023 - Criteri di valutazione per l'ammissione all'esame di Stato;
3. Criteri di valutazione scuola primaria e secondaria 1° grado, ammissione alla classe successiva;
4. Definire criteri generali e fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza degli alunni alle lezioni (scuola secondaria di 1° grado);
5. Adozione e/o conferma libri di testo scuola primaria e scuola secondaria 1° grado a.s. 2023- 2024;
6. Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola;
7. Istruzione parentale alunno scuola primaria (classe quinta), esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva: prima classe di scuola secondaria di primo grado;
8. Esame di stato per i candidati privatisti;
9. Progetto Iscola: Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA LABORATORI EXTRACURRICULARI - legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di stabilità 2023, Art. 13 Comma 14 - ANNO SCOLASTICO 2023/2024
10. Comunicazioni del Dirigente;
11. Varie ed Eventuali.

Sono presenti 140 insegnanti

Sono assenti 32 insegnanti: Acciaro Gianna Pia, Addis Andreina, Alessandro Giuseppina, Bazzoni Marcella, Businco Lucia, Careddu Maria Elena, Caria Claudio Alberto, Corrias Florinda, Cuccu Caterina, Daga Maria Caterina, Delogu Peppina Maria Rosaria, Fara Marcella, Floris Caterina, Forma Bruna, Greco Costantina, Hijazi Milena, Loi Stefania, Manca Daniela, Manconi Veronica, Marchesi Irene, Masala Monica, Matera Riccardo, Matta Marco Gavino Pio, Mela Alessandra, Orrù Maria Sabina, Pinna Giuseppina, Pittalis Maria Laura, Puggioni Angela, Satta Eleonora, Sechi Erica, Sole Nicoletta, Zicchi Laura.

Punto N°1: Lettura e approvazione verbale seduta precedente

La Dirigente chiede al Collegio dei Docenti l'approvazione del verbale n. 4 del giorno 23 marzo 2023.

Delibera n. 34: Il Collegio Approva all'Unanimità il verbale del collegio dei docenti n. 4 del giorno 23 marzo 2023.

Punto N°2: Esame di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, secondo quanto disposto dal documento 4155 del 7 febbraio 2023 - Criteri di valutazione per l'ammissione all'esame di Stato

La Dirigente rende noto che sono stati presi in esame e approfonditi il Decreto Legislativo n. 62 del 2017, il D.M. 741 del 2017 e Nota Ministeriale n. 4155 del 07 febbraio 2023, con la collaborazione della professoressa Frassetto, chiarisce meglio la questione con la presentazione di alcune slides.

La prof.ssa Frassetto ricorda i già citati riferimenti normativi e precisa che le slides presentate riguardano lo

svolgimento delle prove d'esame, l'accompagnamento delle studentesse/i alla classe successiva, la valutazione periodica e finale nelle classi intermedie e in quelle che concludono il primo ciclo di istruzione.

Lei sottolinea che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste con il D. M. n. 254 del 2012 e che la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico che tiene conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la Scuola Secondaria di primo grado, dello Statuto degli studenti e delle studentesse e del Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. La valutazione degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado è normata dal decreto legislativo n. 62 del 2017 che chiarisce le modalità di ammissione degli alunni/e alla classe successiva; nello specifico, si può essere ammessi alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, si ottiene una votazione inferiore a 6 decimi in una o più discipline. La non ammissione è prevista se si ha una somma dei voti in tutte le discipline inferiore a 58 o se si hanno tre 4 e due 5 oppure due 4 e quattro 5; questi criteri potrebbero non essere applicati nel caso di alunni pluriripetenti, con disagi socio-familiari, anche in riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica, e che non sono di madrelingua italiana.

La Valutazione, deve garantire equità e trasparenza, deve avere per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne; concorrere al successo formativo documentando lo sviluppo dell'identità personale e culturale. Il Consiglio di Classe, sulla base degli obiettivi didattici e formativi stabiliti, dovrà tener conto del percorso effettuato dagli alunni/e rispetto alla situazione iniziale; del grado di maturazione, dell'interesse e impegno dimostrati; delle risposte agli stimoli proposti. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, riferendosi ai criteri definiti dal Collegio dei docenti, gli insegnanti di classe possono non ammettere l'alunno/a, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente o suo delegato, con decisione assunta all'unanimità (scuola primaria). Come detto in precedenza, gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a 6 decimi in una o più discipline (registrati nel verbale dello scrutinio finale e nel documento di valutazione) o con livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati: in questo caso, il Consiglio di Classe segnala tale carenza alle famiglie e consiglia specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In base all'art. 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli alunni/e, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Anche in questo caso, però, le Istituzioni Scolastiche possono stabilire delle motivate deroghe, per casi eccezionali e documentati, con delibera del Collegio dei docenti, purché la frequenza effettuata fornisca elementi sufficienti per poter procedere alla valutazione.

Continuando con l'analisi del documento condiviso, si precisa che l'Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche con mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti) e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato. Il voto di ammissione è espresso in decimi dal Consiglio di Classe e viene considerato tutto il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a. Anche in presenza di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire un voto di ammissione anche inferiore ai 6 decimi. Altresì può decidere, previa adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di stato nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Si sottolinea che l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di primo livello – primo periodo didattico, (nota Ministeriale 4155 del 07/02/2023) è costituito da:

- a) prova scritta, in italiano, relativa all'asse dei linguaggi o all'asse storico-sociale;
- b) prova scritta relativa all'asse logico-matematico;
- c) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.
- d) prova orale che valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo

Delibera n. 35: Il Collegio Approva all'Unanimità i Criteri di Valutazione per l'Ammissione all'Esame di Stato, i Criteri di Valutazione Scuola Secondaria 1° grado e Ammissione alla classe successiva.

Punto N°3: Criteri di valutazione scuola primaria e secondaria 1° grado, ammissione alla classe successiva;

La Dirigente precisa che i Criteri di Valutazione della Scuola Secondaria di Primo grado e di Ammissione alla classe successiva, compresi nel documento precedente, sono stati ampiamente descritti dal prof.ssa Frassetto nel punto N.2, pertanto sono stati già approvati.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, la Dirigente precisa che i criteri, già approvati in precedenza, sono gli stessi dello scorso anno visto che la normativa non è cambiata; quindi, invita l'ins. Rita Pascon a fare una breve sintesi. L'ins. Pascon ricorda le quattro diciture generiche dei livelli, in base ai quali viene definita l'Ammissione alla classe successiva: Avanzato, Intermedio, Base e In Via di Prima Acquisizione, che ricalcano, in linea di massima, il documento di certificazione delle competenze in uscita della Scuola Primaria. Nello specifico, si valuta considerando quattro Parametri o Dimensioni: l'Autonomia; la Tipologia della Situazione (nota o non nota); le Risorse (fornite o non fornite dall'insegnante); la Continuità. La docente spiega che, per ogni livello (Avanzato, Intermedio, Base ecc.), è stata fatta una gradazione di valutazione in base a: Conoscenze, Abilità, Autonomia, Metodo di Studio, Preparazione, Competenze. È stato preparato un documento, che ricalca i parametri tassonomici del registro elettronico Argo, grazie al quale, per ogni disciplina (compresa la valutazione del comportamento), si chiarisce a che cosa corrisponde ogni giudizio valutativo. Fa sapere, inoltre che, per quanto riguarda gli scrutini, verranno realizzate le consuete tabelle da compilare come Atti allegati allo scrutinio stesso. Continua dicendo che sono state apportate alcune semplificazioni inerenti le procedure tecniche della registrazione dei voti all'interno del registro Argo; il 22 maggio alle ore 17.00 il collega Matera incontrerà gli insegnanti della scuola primaria per spiegare nel dettaglio tali procedure.

Delibera n. 36: Il Collegio Approva all'Unanimità i Criteri di Valutazione Scuola Primaria e Ammissione alla classe successiva.

Punto N°4: Definire criteri generali e fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza degli alunni alle lezioni (scuola secondaria di 1° grado)

Si elencano i criteri che legittimano la deroga al limite minimo di presenza degli alunni alle lezioni:

1. pluriripetenti;
2. con disagi socio- economiche e famigliari,
3. che non sono madrelingua italiani.

Delibera n. 37: Il Collegio Approva all'Unanimità i Criteri generali e fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza degli alunni alle lezioni (scuola secondaria di 1° grado)

Punto N°5: Adozione e/o conferma libri di testo scuola primaria e scuola secondaria 1° grado a.s. 2023-2024

La Dirigente invita i docenti a illustrare al collegio le motivazioni didattico-pedagogiche di adozione e/o conferma dei libri di testo per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2023/2024.

Si allegano al presente verbale le relazioni relative ai libri di testo adottati.

Delibera n. 38: Il Collegio Approva all'Unanimità le nuove adozioni e le riconferme dei libri di testo della scuola primaria plesso Borgona e Dessì per l'anno scolastico 2023/2024.

Delibera n. 39: Il Collegio Approva all'Unanimità le nuove adozioni e le riconferme dei libri di testo della scuola secondaria plesso Brunelleschi per l'anno scolastico 2023/2024.

Punto N°6: Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola

La Dirigente dà la parola all'insegnante Simona Ibba per la presentazione del Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali, sottolineando l'importanza di avere un documento guida in situazioni di grave aggressività da parte di alcuni alunni disabili. La docente illustra il Piano nelle sue vari parti che viene condiviso in presentazione.

Si allega al presente verbale il suddetto Piano.

La Dirigente ringrazia la docente e le colleghe per il lavoro svolto, anche nella scelta dei termini; è apprezzabile il fatto che non si tratti di un protocollo rigido bensì di un Vademecum, uno strumento sicuramente utile per affrontare i comportamenti problema. Ricorda che il Piano farà parte del Ptof, del Rav e del Pai; è uno strumento che tutela e aiuta i docenti che arricchiranno sicuramente il lavoro dal punto di vista dell'inclusione e della sicurezza degli alunni.

L'insegnante Biancu ringrazia per il lavoro svolto per la stesura di questo Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola.

La docente Sandra Canu chiede qualche chiarimento: una volta compilati eventualmente questi moduli, dove e a chi vanno? Quale aiuto potrebbero darci in termini di ritorno in positivo?

La Dirigente risponde che la modulistica è necessaria, la documentazione deve essere depositata agli atti della scuola, perché contiene le linee d'azione messe in essere dai docenti, informazioni utili anche quando si deve comunicare con le altre istituzioni, con i servizi di Neuropsichiatria, con i servizi sociali e con le famiglie. Generalmente i docenti hanno fatto di tutto per arginare il problema, questo è un aiuto in più per portare avanti un lavoro di prevenzione per la gestione delle crisi comportamentali. La formazione, fra l'altro, ha dato indicazioni adeguate per la compilazione di tali documenti.

La docente Giovanna Mazzacane ringrazia le colleghe per il documento così dettagliato, un vero e proprio piano individuale da costruire tutti insieme, un piano adatto ad ogni bambino, che ci dà linee guida, che ci permette di raccogliere i dati ogni volta che succede una crisi e quindi registrare cosa è successo prima, il tipo di comportamento emesso e che cosa è stato fatto dopo.

La docente Osilo sottolinea che non è una mera incombenza burocratica, ma è un modo per approfondire e condividere i vari casi e quindi conoscerli meglio.

L'insegnante Gavina Zirulia chiede se i moduli di questo piano di prevenzione sul comportamento problema vanno a sostituire la relazione.

La docente Osilo risponde che dobbiamo allegare, all'interno del documento, un modulo che contiene una traccia per la stesura della relazione.

Il docente Carboni chiede cosa si intende per contenimento fisico. L'insegnante Osilo risponde che il contenimento fisico vero e proprio, illustrato nel Piano, va attuato quando è a rischio la sicurezza dell'alunno, dei compagni e del personale e va effettuato da chi è stato pienamente formato e sia in grado di gestirlo in modo sicuro e competente. In nessun caso si può mettere in pericolo lo studente. Sempre il docente Carboni chiede, essendo spesso solo in classe, se in futuro, sarà possibile avere personale qualificato in classi con queste problematiche.

La Dirigente risponde che nei casi menzionati di grave aggressività, gli alunni hanno avuto una riduzione oraria dalle lezioni, pertanto è stato modulato un orario con la presenza dei docenti di sostegno e degli educatori, in modo che i docenti non rimangano soli; suggerisce di chiamare subito il collaboratore o il referente di plesso perché informi i familiari per il ritiro degli alunni quando manifestano un comportamento problema.

A questo punto la Dirigente chiede di votare, la docente Marina Soro prepara e condivide il modulo Google a tale scopo. La votazione si conclude con:

82% favorevoli - 9.8 % contrari - 8.3% astenuti

Le insegnanti Biancu Anna Lisa, Carboni Carmela Anna, Carboni Marianna, Passerò Bonaria e Sechi Pinuccia non riescono ad aprire il modulo e dichiarano di essere favorevoli per l'approvazione.

Delibera n. 40: Il Collegio Approva a maggioranza (82% favorevoli, 9.8 % contrari e 8.3% astenuti) il Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola

Punto N°7: Istruzione parentale alunno scuola primaria (classe quinta), esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva: prima classe di scuola secondaria di primo grado

La Dirigente informa il Collegio che il nostro Istituto ha ricevuto la richiesta di una famiglia, che ha optato per l'istruzione parentale durante quest'anno scolastico per il proprio figlio, di poter sostenere l'esame di idoneità alla classe prima di scuola secondaria di primo grado. È stata nominata la seguente commissione:

il Dirigente presiede, se impossibilitato sarà sostituito dall'insegnante Congiatta Marianna; insegnanti Marinelli Antonella e Pascon Rita.

L'esame è stato calendarizzato nelle seguenti giornate: il 19 giugno si svolgerà la prova di italiano, il 20 giugno la prova di matematica e il colloquio; subito dopo avverrà la correzione delle prove scritte e avranno luogo gli scrutini.

Delibera n. 41: Il Collegio Approva all'Unanimità la costituzione della commissione

Punto N°8: Esame di stato per i candidati privatisti

Per quanto riguarda i quattro i privatisti che devono sostenere l'esame di Stato sono assegnati a quattro sottocommissioni A, B, C e D.

Delibera n. 42: Il Collegio Approva a maggioranza Esame di stato per i candidati privatisti.

Punto N°9: Progetto Iscola: Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA LABORATORI EXTRACURRICULARI - legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di stabilità 2023, Art. 13 Comma 14 - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La Dirigente parla dell'importanza del Progetto Iscola da portare avanti e dà la parola alla docente Carta Giulia che illustra il progetto "(SI TORNA) TUTTI A ISCOLA" LABORATORI EXTRACURRICULARI Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 - Legge di stabilità 2023, Art. 13 Comma 14 Anno Scolastico 2023/2024.

Le proposte progettuali potranno essere presentate sulla piattaforma SIPES a partire da lunedì 22 maggio fino a lunedì 19 giugno 2023.

L'Avviso si prefigge di consolidare l'esperienza della didattica laboratoriale extracurricolare come strumento di sviluppo di competenze interdisciplinari e trasversali, sostenere l'approccio di una scuola attrattiva, coinvolgente, capace di prevenire e contrastare fenomeni di abbandono scolastico ed esclusione sociale. L'Avviso è rivolto alle Istituzioni scolastiche statali e paritarie che ospiteranno i laboratori didattici extracurricolari, la cui realizzazione sarà affidata ad operatori e professionisti esterni altamente specializzati. Le Istituzioni scolastiche dovranno operare le loro scelte attingendo direttamente dall'offerta formativa presente nel Catalogo Laboratori-annualità 2023/2024, costituito dal Servizio Politiche Scolastiche della Direzione generale dell'Assessorato della Pubblica Istruzione della Regione Sardegna. Sono Destinatari dell'intervento gli studenti delle Istituzioni scolastiche delle scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado. I Destinatari saranno individuati direttamente dall'Istituzione scolastica prioritariamente tra quelli che presentano una bassa frequenza scolastica e poca motivazione, si trovano a rischio di abbandono, mostrano difficoltà di inserimento, soffrono di situazioni di fragilità e che si trovino in condizioni di disabilità o presentano disturbi specifici dell'apprendimento.

Sono individuati 6 ambiti tematici quali oggetto dei laboratori. L'Istituzione scolastica potrà selezionare nella domanda fino a tre ambiti di preferenza, indicandone uno come prioritario. Per ogni livello scolastico verrà infatti finanziato solo il laboratorio indicato come prioritario, ma qualora l'offerta del Catalogo non risultasse sufficiente, la scuola potrà optare per una delle altre scelte indicate in sede di domanda.

Gli ambiti tematici proposti sono i seguenti:

- Ambito 1: Educazione alla Cittadinanza Globale: Il laboratorio avrà l'obiettivo di sensibilizzare sui principi attinenti alla Cittadinanza attiva, educare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e attivi per un futuro

sostenibile, al rispetto dei diritti altrui, all'apertura nei confronti della diversità, all'equità, alla conoscenza di sé e all'attitudine al dialogo e al confronto.

- Ambito 2: Educazione digitale: Il laboratorio non deve essere inteso come mezzo di acquisizione di competenze informatiche (già presente come intervento specifico all'interno del Programma Si Torna Tutti a ISCOLA) ma piuttosto di acquisizione di competenze digitali che implicano l'utilizzo sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento. Il laboratorio avrà l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo, della dipendenza da tecnologie e social media e il divario digitale.
- Ambito 3: Arte e Creatività: Il laboratorio avrà l'obiettivo di stimolare il talento e la fantasia degli studenti ed ampliare le conoscenze e le abilità, realizzando ad esempio laboratori di musica, fotografia, cinema, teatro, danza, approfondimenti letterari, poesia, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa, artigianato tipico etc..
- Ambito 4: Lingue: Il laboratorio avrà l'obiettivo di ampliare le competenze linguistiche straniere non insegnate nei programmi curriculari attraverso metodologie innovative, tese a sviluppare motivazione e flessibilità mentale.
- Ambito 5: Innovazione e imprenditorialità, Esperienze di Management: Il laboratorio avrà l'obiettivo, mediante esperienze laboratoriali di business game e metodologie didattiche di edutainment, di inserire gli studenti nel mondo del management, far sviluppare la propensione all'imprenditorialità e promuovere le abilità di pensiero trasversale e innovativo.
- Ambito 6: Area Salute e Benessere: Il laboratorio avrà l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulla persona e sulla qualità della vita. Verranno approfondite tematiche quali alimentazione, gestione stress, dipendenze, gestione delle aggressività e ed emotività.

L'Istituzione scolastica dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 15 studenti durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali che deve coincidere con l'anno scolastico 2023/2024, con possibilità di estendere le attività fino al giorno di inizio dell'anno scolastico 2024/25

Le attività laboratoriali proposte dovranno avere una durata minima di 30 ore e massima di 60 ore.

La Dirigente chiede che ambito si propone e rispondono:

- Le docenti Frassetto e Hijazi propongono per l'ambito 3 - Arte e creatività un laboratorio fotografico per la secondaria
- Docente Canu propone Ambito 3 - teatro ed educazione emotiva

La scelta sarà su un solo ambito, quindi i docenti si riservano di discuterne tra loro e di riferire alla docente Carta Giulia sui laboratori da scegliere. Per quanto riguarda i laboratori di lingue non possono riferirsi a lingue già previste come insegnamento nella scuola, come invece è stato richiesto dall'insegnante Pinna Celestina.

Delibera n. 43: Il Collegio Approva all'Unanimità la partecipazione al Progetto Iscola: Avviso Pubblico (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA LABORATORI EXTRACURRICULARI - legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di stabilità 2023, Art. 13 Comma 14 - ANNO SCOLASTICO 2023/2024.

Punto n. 10 Comunicazioni del Dirigente

Punto n. 11 Varie ed Eventuali.

Terminata la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, il Collegio Docenti si conclude alle ore 18.57.

Il Segretario
Prof.ssa Barbara Dore

Il Presidente.
Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annarita Pintadu